

Rating di legalità attribuito alle Imprese ai fini della concessione di finanziamenti e di accesso al credito bancario

L'art. 5-ter del D.L. n. 1/2012, come convertito dalla legge n. 27/2012, al fine di promuovere l'introduzione di principi etici nei comportamenti aziendali, ha assegnato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (cd. AGCM) il compito di elaborare e attribuire, su istanza di parte, un *rating* di legalità per le imprese che operano in Italia e che hanno un fatturato minimo di due milioni di euro (come impresa o gruppo di imprese), secondo i criteri e le modalità stabilite dal Regolamento dell'AGCM, n. 24075 del 14 novembre 2012 e successive modificazioni. Tale rating viene attribuito a un'impresa ex art. 5-ter, D.L. n. 1/2012, per i seguenti aspetti:

- riduzione dei tempi e dei costi nel processo di istruttoria per la concessione di finanziamenti;
- valutazione di accesso al credito;
- determinazione delle condizioni economiche di erogazione del credito, ove la presenza del *rating* rilevi rispetto all'andamento del rapporto creditizio, ed eventuale revisione delle stesse in sede di monitoraggio del credito.

PREMESSO CHE

- Con regolamento attuativo del MEF, decreto n. 57 del 20 febbraio 2014 pubblicato nella G.U. del 7 aprile 2014, risultano disciplinate le modalità con cui le banche e i gruppi bancari devono tenere conto di tale rating nella concessione di finanziamenti alle imprese. In particolare, la normativa impone alla Banca d'Italia il compito di pubblicare annualmente dati aggregati statistici relativi al fenomeno in oggetto.
- Per agevolare la raccolta e lo sfruttamento statistico di tali informazioni è reso disponibile un questionario in formato pdf, che dovrà essere compilato dalle società capogruppo con riferimento alla situazione dell'intero gruppo bancario e delle banche non appartenenti a gruppi bancari; le banche appartenenti a gruppi bancari, diverse dalla società capogruppo, non dovranno compilare detto questionario.
- Il questionario, che andrà comunque prodotto con una segnalazione negativa qualora il fenomeno non si sia manifestato nel corso dell'anno tutto il 2017, dovrà essere inviato nel periodo compreso tra il 2 maggio e il 30 giugno p.v. attraverso la piattaforma Infostat raggiungibile direttamente tramite l'indirizzo Internet <http://infostat.bancaditalia.it>

Alla luce delle prescrizioni normative sopra esposte, si porta a conoscenza che nel corso del 2019 sono state esaminate 4 istruttorie di affidamento relative ad imprese munite di rating di legalità. Tutte sono state accolte. Le pratiche sono state lavorate con priorità, come previsto dalla normativa, compatibilmente con la ricezione della documentazione prevista per l'istruttoria stessa. Le condizioni economiche riservate risultano in linea a quanto previsto dall'Ordinamento del ns. Istituto.